

Illustre Presidente
Prof. Mario Draghi
Presidente del Consiglio

Illustre Ministro
Dott. Daniele Franco
Ministro dell'Economia e delle Finanze

Illustre Ministro
Prof. Roberto Cingolani
Ministro della Transizione Ecologica

Senato della Repubblica

Egregio Presidente della Commissione
Programmazione economica, Bilancio
Sen. Daniele Pesco

Egregio Presidente della Commissione
Industria, Commercio, Turismo
Sen. Gianni Girotto

Gentilissima Presidente della Commissione
Territorio, Ambiente, Beni ambientali
Sen. Vilma Morone

Camera dei Deputati

Egregio Presidente della Commissione
Bilancio, Tesoro, Programmazione
On. Fabio Melilli

Gentilissima Presidente della Commissione
Ambiente, Territorio, Lavori pubblici
On. Alessia Rotta

Gentilissima Presidente della Commissione
Attività produttive, Commercio, Turismo
On. Martina Nardi

Roma, 7 febbraio 2022

Egregi,

il decreto legge n. 4/2022 (c.d. "Sostegni ter") approvato dal Consiglio dei Ministri numero 57 del 21 gennaio 2022 prevede, a favore delle imprese, un intervento stimato in 1,7 Miliardi di Euro, volto a contenere l'aumento dei costi dell'energia.

Questa norma ha visto la luce senza un'ampia condivisione con i corpi intermedi rappresentativi dei vari settori coinvolti (rappresentanti dei produttori di energia, dei consumatori, delle imprese tecnologiche del settore energetico, e associazioni ambientaliste) e non può essere condivisa dai sottoscrittori del presente documento. **Tale norma mette a grave rischio il corretto svolgimento delle dinamiche di**

mercato e non risolve minimamente la situazione emergenziale in corso che si avvia a generare gravi ripercussioni sul sistema sociale ed economico del Paese.

Tra l'altro un intervento estemporaneo e di complessa attuazione come quello proposto, senza voler entrare nel merito degli eventuali profili di legittimità dello stesso, comunque evidenti, **rischia seriamente di non raggiungere l'obiettivo auspicato di introdurre modifiche strutturali al sistema elettrico** al fine di favorire la crescita delle fonti rinnovabili in grado di ridurre e stabilizzare i prezzi di borsa, e mette a rischio anche le dinamiche di mercato energetico così come strutturato.

I firmatari sotto elencati ritengono che sia indispensabile l'apertura rapida di un Tavolo di confronto su un tema così importante come quello della attuale crisi energetica del nostro Paese.
per il quale si rendono disponibili fin d'ora, finalizzato a definire interventi strutturali che garantiscono nel medio e lungo periodo costi energetici stabili, concorrenziali e quanto più indipendenti dal contesto geopolitico internazionale, nel rispetto degli obiettivi di decarbonizzazione assunti dal nostro Paese.

Ringraziandovi sin d'ora per l'attenzione che riterrete accordare alla presente richiesta, rimaniamo in attesa di un cortese riscontro per una prima riunione da tenersi auspicabilmente entro le prossime due settimane.

Distinti saluti,





GREENPEACE

